

PRIMO PIANO

Alfabeto sicurezza stradale Tutte le idee messe in fila

Arriva dall'associazione Lorenzo Guarnieri e dall'Asaps, associazione amici polizia stradale 22.11.2011 - Nuova, interessante, proposta dell'associazione Lorenzo Guarnieri e dell'Asaps, associazione amici polizia stradale: mettere in fila tutte le idee per la sicurezza stradale in modo facile e comprensibile per tutti. Un alfabeto che molti non conoscono. E che molti dovrebbero studiare con cura.

A: Alcol 1/3 della violenza stradale è dovuta alla guida sotto l'effetto di alcol. Limita chiaramente la visione laterale, rallenta la velocità di reazione. Non si beve quando si guida.

B: Belt (cinture) fare come nei paesi anglosassoni. Vanno allacciate anche quelle posteriori. Farlo ti può salvare la vita.

C: Controlli - occorre aumentare i controlli anti alcol e tutti i controlli dinamici che la polizia deve fare con maggior intensità. L'Italia è negli ultimi posti in Europa per i controlli.

D: Dati - raccogliere bene i dati è essenziale per progredire. In Italia non suddividiamo fra feriti leggeri e feriti gravi, non raccogliamo le cause della violenza, non agiamo in maniera professionale sull'analisi.

E: Educazione - occorre lavorare su una cultura della sicurezza sui bambini, sulla sicurezza stradale sui ragazzi, e informare sui rischi e i danni della violenza stradale gli adulti. Deve essere nei programmi e non frutto della buona volontà.

F: Finanziamento - la sicurezza stradale si autofinanzia. Più del 2% del PIL se ne va ogni anno per la violenza stradale e si spendono briciole per la prevenzione. Invertiamo il trend e risparmieremo.

G: Giustizia - la nostra giustizia non tratta in maniera adeguata la violenza stradale. Le regole ATTUALI non sono adeguate. Un reato stradale è un reato di serie C. La nostra magistratura non è preparata ad affrontare i casi di violenza stradale e li considera poco OFFENSIVI.

H: Helmets - i caschi vanno indossati e bene. Anche chi va in bici deve indossare il casco.

I: ingegneria - lavorare sodo sulle infrastrutture pensando alla sicurezza. rotonde, traffic calming fisico, passaggi pedonali e piste ciclabili fatte bene possono salvare vite umane.

L: Limiti - le regole del codice della strada vanno rispettate. Se tutti le rispettassimo probabilmente arriveremmo a 0 scontri.

M: Morti, sono 4.090 in Italia, record assoluto in Europa. Si deve perdere questo assurdo primato.

N: Notti del fine settimana. Sono quello in assoluto col più alto indice di mortalità. Alcol, droga e stanchezza le cause primarie.

O: Omicidio stradale - più di 1500 persone ogni anno vengono uccise sulla strada da esseri umani che guidano senza essere in condizioni di farlo, violando le più banali regole di comportamento. Per il loro comportamento non vengono puniti.

P: Patente - guidare è una cosa seria e quindi le regole per cui si dà una patente o si rinnova devono essere severe. Pirateria un fenomeno dilagante.

Q: Quantità di risorse destinate alla sicurezza stradale. Quasi zero.

R: Rischio, andare in strada è la cosa più rischiosa che facciamo ogni giorno. Educiamo tutti sino da piccoli ad esserne consapevoli "occhio alla strada".

S: Senso civico: la strada è un bene di tutti e come tale richiede riguardo, attenzione, e rispetto per tutti.

T: Tecnologia senza dubbio aiuta non smettiamo di lavorare sulla sicurezza. Non solo auto ma anche motocicli.

U: Urbano - è l'ambiente più pericoloso soprattutto per gli utenti deboli. Dobbiamo iniziare a lavorare con metodo sulle grandi città metropolitane.

V: Violenza stradale. Quella che tutti giorni causa 11 morti e 829 feriti sulle strade.

Z: Zero come il valore alcolemico per i neo patentati nei primi 3 anni e per i conducenti professionali.

Fonte della notizia: repubblica.it

Morti sul lavoro, già 600 vittime

Dal 1° gennaio 2011 abbiamo già superato in Italia i morti sui luoghi di lavoro dell'intero 2010. Di tutte le vittime registrate, 113 sono causate dal ribaltamento del trattore.

Il 33 per cento degli incidenti mortali in agricoltura

di Pino Pignatta

22.11.2011 - Un dato drammatico, che in Italia ci porta indietro di quattro anni: oggi, martedì 22 novembre, contiamo già nel nostro Paese 600 morti per il lavoro. Non si arresta l'analisi puntuale e appassionata dell'Osservatorio Indipendente di Bologna: la situazione viene monitorata ogni giorno, su tutto il territorio, ed è anche più completa di quella registrata dall'Inail, che fa confluire nelle statistiche soltanto i morti registrati tra i propri iscritti. Carlo Soricelli, che è il presidente dell'Osservatorio, elenca le ultime statistiche: la scorsa domenica, 20 novembre, giorno in cui normalmente è ferma la maggior parte delle attività professionali, con 596 vittime abbiamo superato i morti sui luoghi di lavoro dell'intero 2010 in Italia (594). «Anche il 20 novembre del 2008 registrammo 596 vittime», spiega Carlo Soricelli. «Solo tra il 2008 e il 2009 l'Osservatorio ha registrato un calo, probabilmente eravamo al culmine della crisi; poi nel 2010 e 2011 gli incidenti mortali sul lavoro sono tornati ad aumentare». Tra le 600 vittime registrate a tutt'oggi, 22 novembre, l'Osservatorio Indipendente di Bologna non ha inserito i lavoratori delle autostrade, quelli in "itinere" sulle strade, e i caduti tra i militari italiani sui "fronti" di guerra, come l'Afghanistan, che sono a tutti gli effetti caduti sul lavoro. Con questi si arriverebbe a contare già oltre 1.050 morti (stima minima) dall'inizio dell'anno. Ma il dato che più fa riflettere, e che non sempre è adeguatamente diffuso dalla stampa, è che di tutti i morti sul lavoro ben il 33 per cento degli incidenti accade in agricoltura. Un solo dato per capire: su 600 morti sino a oggi, 113 sono vittime del ribaltamento del trattore. «Basterebbe rinforzare di più le cabine dei mezzi per la lavorazione della terra», sottolinea Soricelli, «e anche predisporre visite di idoneità per operare nei campi e sui trattori, perché la maggior parte di queste vittime ha più di 60 anni. E temiamo, inoltre, che l'innalzamento dell'età pensionabile, se non adeguatamente calibrata sulle varie categorie professionali, non potrà fare altro che aumentare i morti sul lavoro». Molte regioni italiane hanno superato i morti sui luoghi di lavoro rispetto al 2010. Qui sotto la situazione in ogni regione comparata con i morti sui luoghi di lavoro dell'intero 2010. Occorre ricordare che oltre il 60% di tutti i morti sono in agricoltura ed edilizia, e che molte vittime sfuggono alle statistiche ufficiali perché già pensionati o perché lavoravano in nero. Situazioni specifiche per ogni provincia sono disponibili nel blog dell'Osservatorio Indipendente di Bologna: <http://cadutisullavoro.blogspot.com>

Fonte della notizia: famigliacristiana.it

SCRIVONO DI NOI

Ottanta chili di droga in auto. Vastese in manette a Brescia

BRESCIA 22.11.2011 - Convalidato, nel corso dell'udienza di ieri mattina al Tribunale di Brescia, il provvedimento di arresto scattato nei confronti del 42enne vastese bloccato dopo un inseguimento iniziato nella zona del casello di Pontevico dell'autostrada A21 tra Cremona e Brescia nella cui auto una pattuglia della Polizia Stradale ha rinvenuto un ingente quantitativo di marijuana, quasi 80 chilogrammi della sostanza stupefacente. Massimo Benedetti, che si è avvalso della facoltà di non rispondere davanti alle domande del giudice, resta dunque in carcere, nell'istituto di pena bresciano di Canton Mombello. Ad assisterlo legalmente è l'avvocato Angela Pannetta del Foro di Vasto che ha chiesto la scarcerazione o l'attenuazione della misura cautelare con la concessione dei domiciliari.

LA RICOSTRUZIONE DELL'EPISODIO - E' stato arrestato al termine di un inseguimento e nella sua auto sono stati ritrovati circa 80 chili di marijuana. Un vastese di 42 anni è stato bloccato dalla Polizia Stradale. L'uomo, con tutta probabilità, stava effettuando una consegna della droga in una città del Nord Italia. L'operazione, avvenuta venerdì sera, è stata interrotta con un blitz scattato degli agenti della Polstrada: l'attenzione della pattuglia di turno sull'autostrada A21, nel tratto Cremona-Brescia, è stata attirata dal fatto che il retrotreno della vettura familiare con l'uomo alla guida era molto basso, segno di un carico importante. Ne è nato un inseguimento rocambolesco. Durante la fuga, secondo le cronache degli organi di informazione

lombardi, l'uomo avrebbe anche cercato di buttare fuori strada l'auto della Polizia. In carcere è finito Massimo Benedetti. Gli agenti stavano effettuando un normale servizio di pattugliamento lungo la Cremona- Brescia, quando hanno notato poco prima di Pontevico una Opel 'Astra' station wagon che marciava verso Brescia. All'alt della forze dell'ordine l'uomo al volante anziché fermarsi accelerava finché, raggiunto il casello di Pontevico-Robecco, ha lasciato l'autostrada. La pattuglia della Polizia non mollava l'inseguimento e un paio di chilometri dopo il casello bloccava l'auto con il 42enne vastese alla guida. Nel corso della perquisizione, all'interno del bagagliaio dell'Opel, gli agenti hanno trovato due borsoni ed uno scatolone nei quali erano riposti 77 pacchi contenenti ciascuno 1,1 kg di marijuana, per complessivi 77,7 kg di droga. Benedetti è stato trasferito nel carcere bresciano di Canton Mombello. Probabilmente la sostanza stupefacente era destinata al mercato bresciano. Benedetti, agente di Polizia Penitenziaria attualmente sospeso dal servizio, era rimasto coinvolto nel 2008 nell'operazione dei Carabinieri 'Histonium 2' per una presunta associazione a delinquere.

Fonte della notizia: ilnuovomolise.it

Un arresto per detenzione illegale di una bomba di tre chili Operazione carabinieri a Lamezia, trovati anche 22 grammi hascisc

LAMEZIA TERME (CATANZARO) 22.11.2011 - Giovanni Giampa', di 48 anni, e' stato arrestato dai carabinieri a Lamezia Terme perche' trovato in possesso di un ordigno esplosivo del peso di tre chili e di 22 grammi di hascisc. Nell'abitazione dell'uomo, tra un divano ed un mobile della cucina, i carabinieri hanno trovato l'ordigno composto da una bottiglia di vetro con all'interno polvere pirica ed la miccia a lenta combustione. Nel giardino sono stati trovati anche 22 grammi di hascisc.

Fonte della notizia: ansa.it

Fisco: Gdf denuncia nomade rom, ha evaso 5 milioni di euro Nullatenente per fisco, in realta' titolare concessionaria auto

BERGAMO 22.11.2011 - Per il fisco era un nomade nullatenente ma secondo gli investigatori l'uomo, un sessantenne di etnia rom, era titolare di una societa' con sede a Bergamo che commerciava automobili nuove e usate. La Guardia di Finanza lo ha scoperto nel corso di un'indagine finalizzata alla lotta all'evasione fiscale. E' stato accertato che l'uomo, ora denunciato a piede libero, non ha mai presentato alcuna dichiarazione dei redditi e che negli ultimi quattro anni ha evaso il fisco per una somma pari a circa cinque milioni di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

Falsi incidenti stradali a torino, 158 indagati Orchestrati per truffare le assicurazioni

TORINO 22.11.2011 - Sono 158 le persone indagate in un'inchiesta di polizia e procura di Torino su una serie di falsi incidenti stradali orchestrati per frodare le assicurazioni. Nei giorni scorsi il pm Gabriella Viglione ha cominciato a notificare l'avviso di chiusura indagini. Fra gli indagati medici accusati di aver prodotto falsi certificati, avvocati, periti e carrozzieri che gonfiavano danni minimi o inesistenti, responsabili di scuole guida e agenzie di pratiche auto

Fonte della notizia: ansa.it

Sei chili di cocaina e arsenale in garage Catania, un arresto E' un incensurato ritenuto da inquirenti vicino al clan Cappello

CATANIA 22.11.2011 - La squadra mobile della Questura di Catania ha arrestato Mario Gerbino, 43 anni, incensurato ma ritenuto dagli inquirenti vicino al Clan Cappello, trovato in possesso di oltre 6 chilogrammi di cocaina, 2 fucili a pompa, 4 pistole, circa 500 proiettili e oltre 450 mila euro. La droga e le armi erano nascoste in un garage che l'uomo aveva in uso

nel quartiere Librino. La cocaina sequestrata ha un valore al dettaglio di circo un milione e mezzo di euro.

Fonte della notizia: ansa.it

**Contraffazione: operazione Gdf, 46 arresti (2)
Sequestrati immobili, macchinari e prodotti**

NAPOLI 22.11.2011 - La Guardia di Finanza di Napoli ha eseguito 46 ordinanze di custodia cautelare nell'ambito di un'operazione anti-contraffazione in diverse Regioni d'Italia. Sequestrati 17 immobili, oltre 200 macchinari industriali e banchi da lavoro utilizzati per realizzare i prodotti contraffatti, circa 12 mila 500 accessori, e 24 mila capi di abbigliamento e calzature con marchi contraffatti. L'organizzazione criminale aveva ramificazioni nella Marche, in Emilia Romagna, Lombardia e Sicilia e base tra Napoli e provincia.

Fonte della notizia: ansa.it

**Mafia: arrestati 4 esponenti cosca, nuova misura figlio boss
Indagato anche consigliere comunale di Partinico nel Palermitano**

PALERMO 22.11.2011 - I carabinieri del Gruppo di Monreale hanno eseguito quattro ordinanze di custodia cautelare nei confronti di quattro esponenti mafiosi tra i quali Giovanni Vitale, figlio del boss di Partinico, Vito. Al giovane, già detenuto al 41 bis, il provvedimento è stato notificato in carcere. Eseguita anche una perquisizione e notificato un avvio di garanzia per concorso in associazione mafiosa nei confronti di Pietro Di Trapani, consigliere comunale di Partinico del Mpa.

Fonte della notizia: ansa.it

**Droga: scambia carabinieri per clienti, arrestato tunisino
Accade a Padova, straniero spacciava hashish**

PADOVA 22.11.2011 - Ha scambiato una coppia di carabinieri per possibili acquirenti ed ha provato a vendere loro della droga così è stato arrestato in flagranza di reato. Protagonista della vicenda, accaduta a Padova, Brahim Aissauoi, tunisino di 39 anni, che una volta capito l'errore ha tentato inutilmente la fuga prima per poi di resistere all'arresto. Addosso i militari gli hanno trovato 13 grammi di hashish.

Fonte della notizia: ansa.it

**DROGA: SPACCIO TRA VICOLI GENOVA, SGOMINATA GANG NORDAFRICANA
IN MANETTE 16 MAROCCHINI E TUNISINI. SI ERANO SPARTITI CARRUGGI**

GENOVA 22.11.2011 - Sedici persone sono state arrestate dai carabinieri nell'ambito di una maxi operazione contro lo spaccio di droga nel centro di Genova che si è conclusa questa mattina all'alba. Si tratta di pusher tunisini e marocchini che avevano organizzato una fitta rete di spaccio monopolizzando la vendita della droga nei vicoli della città. La gang nordafricana smerciava eroina, cocaina e hashish spartendosi le varie zone dei carruggi. Gli arrestati sono accusati di spaccio aggravato, continuato ed in concorso.

Fonte della notizia: ansa.it

**Fermati con 11 quintali di rame, due romeni arrestati in flagranza di reato dalla
Polizia stradale**

AVEZZANO 22.11.2011 - Rubano il rame e tentano di fuggire dall'autostrada, ma vengono bloccati dagli agenti della polizia Giudiziaria del compartimento Abruzzo e Molise di polizia Stradale. Due cittadini romeni: G.E. di 36 anni e G.I. di 31 residenti a Bagni di Tivoli (Roma)

sono stati arrestati la notte scorsa al casello autostradale A25 di Avezzano in flagranza di reato per il reato di furto pluriaggravato. Gli agenti del compartimento, dopo aver notato il continuo transito di alcune persone di nazionalità romena, con precedenti specifici nel furto di rame e metalli preziosi, presso il casello autostradale A 25 di Avezzano, hanno avviato un'attività di appostamento e pedinamento culminata alle 5 di questa mattina con il controllo di un furgone Fiat "Ducato" trovato carico di 11 quintali di matasse di rame provento delittuoso ai danni della centrale elettrica di uno stabilimento commerciale non attivo della zona industriale di Avezzano. Gli inquirenti hanno sottolineato l'elevato danno economico causato alla società proprietaria dell'immobile poiché la centrale è dotata di particolari apparecchiature elettroniche che garantiscono l'uso di grandi quantitativi di energia, risultate irreparabilmente danneggiate. I due cittadini romeni sono stati ristretti nel carcere di Avezzano a disposizione della Procura della Repubblica di Avezzano.

Fonte della notizia: marsicalive.it

Furgone tenta di forzare posto di blocco: trasportava 17 quintali di rame rubato

VENEZIA 22.11.2011 - Un gruppo di romeni è stato bloccato dai carabinieri mentre trasportavano in un furgone 17 quintali di rame rubato nel Trevigiano per un valore di 50mila euro. I romeni, accompagnati da una seconda vettura che fungeva da staffetta, sono stati intercettati dai carabinieri durante un controllo del territorio a Ceggia (Venezia). Visti gli uomini dell'arma, hanno tentato di sottrarsi al blocco ma dopo un breve inseguimento il furgone è stato fermato. Successivamente altri militari hanno trovato anche l'altra vettura. Nel furgone è stato rinvenuto il rame mentre nell'auto staffetta numerosi utensili da scasso. I romeni sono stati fermati con l'ipotesi di reato di di ricettazione in concorso.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Assicurazioni false, raffica di sequestri e denunce della Polizia locale di Avezzano in città

AVEZZANO 22.11.2011 - . Assicurazioni false o contraffatte, raffica di sequestri, denunce e sanzioni amministrative della Polizia locale. Nella rete della task-force istituita all'inizio dell'anno dal comandante della Polizia locale Luca Montanari per contrastare il pericoloso fenomeno, in forte crescita, sono rimasti impigliati oltre un centinaio di "furbetti", cinque negli ultimi giorni, pizzicati alla guida di auto senza tagliando di assicurazione, oppure contraffatto. I tagliandi alterati, però, non hanno tratto in inganno gli agenti che, con l'ausilio di apparecchi speciali, hanno rilevato l'inghippo, "appiedando" il nutrito numero di automobilisti ai quali è stato sequestrato il veicolo e contestata una sanzione amministrativa di 798 euro: per rientrare in possesso della propria autovettura i proprietari hanno dieci giorni di tempo per pagare la sanzione amministrativa e presentare il tagliando di assicurazione con copertura minima di sei mesi. Per cinque automobilisti, invece, oltre alla confisca del veicolo e la denuncia alla Procura della Repubblica per contraffazione è scattata la segnalazione alle compagnie di assicurazione apripista di nuovi possibili guai: la denuncia per truffa. I controlli a tappeto, proprio in questi giorni, hanno portato anche al rinvenimento di un'utilitaria rubata, una fiat panda, munita di targa fasulla, parcheggiata in una via del centro, forse in attesa di essere usata per qualche atto delinquenziale. "L'azione a tutto campo della Polizia locale", affermano il sindaco Antonio Floris, l'assessore Aureliano Giffi, "è mirata a reprimere un fenomeno pericoloso e a tutelare gli automobilisti onesti e i cittadini che, in caso di incidenti, rischiano di trovarsi senza copertura assicurativa". L'attività di controllo della Polizia locale, comunque, continua senza sosta.

Fonte della notizia: marsicalive.it

SALVATAGGI

Tenta il suicidio, i poliziotti lo salvano

COMO 22.11.2011 - Tentato suicidio questa notte a Como. Poco dopo la mezzanotte, una giovane donna, in evidente stato di agitazione, telefona al 113 per chiedere aiuto: il suo compagno, a causa dell'ennesimo litigio per motivi economici, minaccia di farla finita. Gli uomini della Polizia si recano immediatamente sul posto, ma trovano la donna sola: il fidanzato si era allontanato avendo ascoltato la telefonata ed era tornato a casa propria. La volante si dirige verso l'appartamento indicato, dove trovano l'uomo pronto a commettere suicidio. Seguono alcuni attimi di agitazione, in cui gli agenti cercano di tranquillizzare l'uomo e farlo ragionare, ma lui risponde con grida e insulti. Alla fine i poliziotti riescono a riportare la situazione alla normalità e a far desistere l'uomo. Accompagnato all'Ospedale Sant'Anna, per i controlli di rito, è stato poi dimesso e ricompagnato da un parente presso la propria abitazione.

Fonte della notizia: ogginotizie.it

PIRATERIA STRADALE

Investe un pedone e fugge, denunciata vittoriese

22.11.2011 - Una trentenne di Vittoria è stata denunciata dalla Polstrada per fuga ed omissione di soccorso. Il 18 ottobre scorso aveva investito un pedone in via Mentana a Vittoria. L'uomo, un 44enne, stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando è stato investito dall'auto. La trentenne prima ha chiesto alla moglie del malcapitato, che era con lui, cosa si fosse fatto il marito, ma subito dopo è fuggita. La signora ha segnato due lettere della targa dell'auto. Ha anche raccontato alla Polizia che nell'auto c'era anche un bambino. Da quegli indizi la polizia è riuscita a risalire alla trentenne.

Fonte della notizia: telenovaragusa.com

VIOLENZA STRADALE

Spari in strada sul litorale romano, due persone morte E' accaduto nel pomeriggio ad Ostia

ROMA 22.11.2011 - Duplice omicidio a Ostia sul litorale romano. Due persone sono morte dopo essere state raggiunte da uno o piu' colpi di arma da fuoco in strada, in via Antonio Forni. Secondo quanto si e' appreso, sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato di Ostia.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Ritrovato senza vita nel canale a Cavaglio

A perdere la vita un 39enne. Indaga la polizia stradale

La dinamica di quanto accaduto è invece in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Borgomanero, che per il momento non esclude nessuna ipotesi.

CAVAGLIO 22.11.2011 - Tragedia a Cavaglio. Un 39enne di origini senegalesi è deceduto dopo un incidente a bordo del suo motorino. Erano le 22 circa di domenica, quando forse dopo un investimento o forse a causa della nebbia, è finito nella condotta a lato della strada, dove rimasto per almeno dieci ore. Ailioune Lo, abitava a Barengo con la sorella. Ad accertare il motivo del decesso sarà l'autopsia. La dinamica di quanto accaduto è invece in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Borgomanero, che per il momento non esclude nessuna ipotesi. Il senegalese era in Italia da quattro anni e lavorava come cameriere in un ristorante di Grignasco. Ad accorgersi del corpo del giovane sono stati due contadini il mattino successivo all'incidente.

Fonte della notizia: novara.com

Ginestra Fiorentina: auto a gas esplode sulla FI-PI-LI

Ieri sera dopo un incidente un'auto alimentata a metano è esplosa sulla superstrada Firenze-Pisa-Livorno all'altezza dell'uscita di Ginestra Fiorentina

GINESTRA FIORENTINA 22.11.2011 - Poteva avere risvolti tragici ma fortunatamente l'incidente che ieri sera ha paralizzato la FI-PI-LI non ha visto feriti. Intorno alle 19 e trenta, al chilometro 13, subito dopo l'uscita di Ginestra Fiorentina due auto di sono urtate lateralmente. Una delle due, alimentata a metano, ha preso fuoco. I conducenti e gli occupanti dei veicoli si sono subito allontanati. La vettura in fiamme ad un tratto è esplosa, la bombola di gas è schizzata fuori dal bagagliaio colpendo prima una vettura della Polstrada poi, di rimbalzo, è finita nell'altra carreggiata direzione Pisa-Livorno. Un'auto in transito è stata colpita e la bombola si è incastrata sotto la scocca, venendo trascinata per qualche decina di metri. Il traffico dunque è stato interrotto anche nell'altra carreggiata verso Pisa. Nonostante la dinamica, non si è registrato nessun ferito, ma solo danni ai mezzi e problemi di viabilità con la carreggiata verso il capoluogo toscano rimasta bloccata per due ore; un'ora o poco più di blocco in direzione della costa.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Imperia: incidente sulla Statale 28, grave frattura ad una gamba per un centauro L'uomo è stato trasportato all'ospedale del capoluogo con una grave frattura scomposta ad una gamba.

IMPERIA 22.11.2011 - Grave incidente stradale questa mattina intorno alle 8.00 sulla Statale 28 nell'immediato entroterra di Imperia. Un uomo di 40, A.C., è caduto rovinosamente sull'asfalto mentre si trovava alla guida della propria moto. Sul posto sono intervenuti prontamente i medici del 118 e i volontari della croce rossa di Imperia. L'uomo è stato trasportato all'ospedale del capoluogo con una grave frattura scomposta ad una gamba.

Fonte della notizia: sanremonews.it

ESTERI

Un morto e sei feriti in un incidente

Baar, scontro frontale fra due furgoni su un ponte

BAAR 22.11.2011 - È di un morto e sei feriti, di cui quattro gravi, il bilancio di uno scontro frontale fra due furgoni avvenuto verso le 6.45 di stamane a Baar (Canton Zugo), sul ponte sopra il fiume Lorze. Un veicolo con a bordo sei lavoratori edili ha invaso la corsia di contromano ed ha urtato un camioncino che procedeva in senso inverso. L'uomo seduto a fianco del conducente che ha provocato l'incidente è deceduto sul colpo. Altre quattro persone, fra cui il conducente del secondo furgone, sono rimaste gravemente ferite. Il ponte dov'è avvenuto l'incidente è rimasto chiuso al traffico per più di quattro ore. I feriti sono stati trasportati in ospedale con delle ambulanze.

Fonte della notizia: cdt.ch

CANTIERI STRADALI

Operaio travolto da un'auto in tangenziale: rischia di perdere l'uso delle gambe

Un collega è riuscito a scansarsi all'ultimo secondo Stavano dipingendo le strisce bianche sulla carreggiata

VERONA 21.11.2011 - Un operaio è rimasto gravemente ferito oggi sulla Tangenziale est di Verona, nei pressi dell'uscita a Vago di Lavagno (Verona). L'uomo è stato stava lavorando assieme ad un collega con la macchina che dipinge le strisce bianche sulla carreggiata, quando è stato investito in pieno da una Golf condotta da una donna rimasta lievemente ferita. L'altro addetto è rimasto illeso perché ha visto l'auto che gli piombava addosso ed è riuscito ad evitarla all'ultimo secondo. Le condizioni dell'operaio sono molto serie: è stato trasportato all'ospedale di Borgo Trento con gravissime ferite alle gambe - rischia di perderne l'uso - e lesioni al bacino e alla testa.

Fonte della notizia: gazzettino.it

MORTI VERDI

Anziano cade dal trattore

Forno, ricoverato in chirurgia per una frattura alla gamba

FORNO DI ZOLDO 21.11.2011 - Sbalzato dal trattorino con cui trasportava legna, si è procurato un trauma cranico e la frattura di tibia e perone e l'incrinatura di alcune vertebre. E' accaduto ieri verso le 11 ad Antonio Pol (conosciuto in paese come Nino), 84 anni di Forno di Zoldo, mentre stava scendendo lungo Col de la Meda, nella parte bassa della Val Pramper. Dietro di lui un figlio lo seguiva con l'auto. Ad un certo punto, forse per aver ingranato una marcia sbagliata, il trattore ha acquistato velocità schiantandosi contro dei rami. L'impatto ha fatto sbalzare l'anziano a terra. Immediato il soccorso del figlio che ha allertato il 118. L'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, individuato il luogo dell'incidente, ha sbarcato medico e tecnico del Soccorso alpino con l'equipaggio. L'infortunato è stato stabilizzato, imbarellato e recuperato utilizzando un verricello di 12 metri, per essere trasportato all'ospedale di Belluno. Pronta a intervenire anche una squadra del Soccorso alpino della Valle di Zoldo. Sul posto anche i carabinieri. L'anziano è stato sottoposto a tutti gli accertamenti clinici del caso che hanno evidenziato un trauma cranico e la frattura di una gamba per cui è stato ricoverato in chirurgia con trenta giorni di prognosi. Dell'accaduto è venuto a conoscenza anche il sindaco Camillo De Pellegrin che si è subito messo in contatto con la famiglia di Pol per informarsi sulle condizioni di salute del suo concittadino. E' il secondo incidente che avviene, nel giro di pochi mesi, col trattore, nella zona.

Fonte della notizia: gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Controllo per la patente Aggredisce un poliziotto

COLICO 22.11.2011 - Denuncia a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni lievi. Questa l'imputazione trasmessa al pm della Procura della Repubblica di Lecco nei confronti di un giovane fermato a Colico da una pattuglia di tre agenti della polizia stradale del distaccamento di Mese. Durante la normale attività di servizio sulla Sp 72, nel comune di Colico domenica mattina è stata fermata una Ford Ka con a bordo R. A. di 30 anni, non residente in provincia. Gli agenti hanno controllato i documenti scoprendo una irregolarità della patente e il capopattuglia si è messo a redigere il verbale di contestazione della violazione che prevedeva il ritiro del documento. L'automobilista ha insistito affinché non venisse fatto il verbale e ad un certo punto si è scagliato contro il poliziotto, ingaggiando una colluttazione. L'intervento degli altri due agenti è servito a immobilizzare l'uomo, che però ha procurato loro delle lievi lesioni che sono state medicate al Pronto soccorso. Durante l'attività di servizio della sezione della stradale di Sondrio e dal distaccamento di Mese sono state accertate trentacinque infrazioni, tra le quali il superamento del limite di velocità rilevato con il Telelaser senza però il ritiro di alcuna patente, ma con la decurtazione di quarantasette punti. Oltre alla patente ritirata con la relativa denuncia, un uomo di 36 anni è stato segnalato all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza per avere un tasso di alcol nel sangue superiore a 0,80 grammi per litro. Gli agenti hanno inoltre rilevato due incidenti stradali con quattro persone ferite.

Fonte della notizia: laprovinciadisonario.it

Aggrediti da un marocchino In ospedale due poliziotti

22.11.2011 - Due poliziotti sono finiti in ospedale dopo essersi fatti male nel tentativo di bloccare un marocchino di 22 anni che era stato sorpreso a lanciare cocci di bottiglia e sassi nelle vicinanze della Stazione Centrale. Il magrebino è finito a San Vittore. L'aggressione ai due agenti della volante «Vitruvio» è avvenuta l'altra sera attorno alle 22 in piazza IV Novembre dove alcuni cittadini avevano segnalato un «pazzo» lanciare sassi e cocci di vetro dalla sua autovettura. I poliziotti sono arrivati a sirene spiegate e hanno cercato di bloccare l'extracomunitario il quale, invece di fermarsi, ha reagito con grande violenza: è nata una colluttazione con gli agenti della volante che hanno avuto la peggio. Entrambi sono finiti in

ospedale, uno con una prognosi di 35 giorni per la frattura di un polso, il secondo con prognosi di 25 giorni, per una distorsione cervicale. In manette il marocchino.

Fonte della notizia: corriere.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Rapina auto a Palermo e nella fuga perde scarpa, arrestato Il bandito ha anche speronato una volante prima di arrendersi

PALERMO 22.11.2011 - E' stato incastrato dalla polizia anche in seguito al ritrovamento di una sua scarpa, dopo avere rubato un'auto. In manette e' finito Rosario Di Piede, 34 anni. L'uomo e' indagato per rapina, danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Avrebbe minacciato con un taglia balsa una persona per farsi consegnare la sua Zafira. Il derubato ha chiamato il 113 e ha fornito l'identikit del ladro, mostrando anche una scarpa che il ladro aveva perso. Di Piede ha anche speronato una volante.

Fonte della notizia: ansa.it